Realizzazione del Progetto di Sistemi Concorrenti e Distribuiti

Moreno Ambrosin

Università degli studi di Padova Facoltà di Scienze MM. FF. NN. Corso di laurea in Informatica

Settembre 2013

Indice

- 1 Introduzione
- 2 Analisi del Problema
- 3 Costruzione di una Soluzione
- 4 Conclusioni

Introduzione

- La progettazione di un sistema distribuito si compone di:
 - Analisi del problema.
 - Aspetti legati alla Distribuzione.
 - Aspetti legati alla Concorrenza.
 - Costruzione di una soluzione.
 - Scelta delle Tecnologie.

Analisi del Problema

- Identificare e definire i requisiti di massima del sistema.
 - Operazione sottovalutata ma importante.
- Individuazione e prima definizione delle entità del sistema.
 - ad es. nel progetto di un sistema ferroviario:
 - Treno (entità attiva)
 - Viaggiatore (entità attiva)
 - Segmento (entità reattiva)
 - Stazione (entità passiva)
 - Piattaforma (entità reattiva)
 - Biglietteria (entità reattiva)
 - Pannello Informativo (entità reattiva)

Analisi del Problema - Distribuzione (1)

- Primo aspetto da valutare
 - Decomposizione architetturale del Sistema (derivazione di un'architettura di Sistema, di alto livello).
 - Alcune scelte vincolano le modalità di interazione tra le entità.
- Il sistema dovrà apparire agli utenti come unitario e coerente.
- Caratteristiche Desiderabili
 - Trasparenza: Il sistema dovrà il più possibile rendere trasparenti all'utente le caratteristiche legate alla distribuzione (Accesso, Collocazione, Migrazione, Spostamento, Replicazione, Malfunzionamento, Persistenza)

Analisi del Problema - Distribuzione (2)

Openess:

- Il sistema dovrà garantire portabilità e interoperabilità.
- Il sistema dovrà essere fruibile mediante regole standard (interfacce).
- Organizzazione del sistema in componenti di dimensione ridotta, e facilmente sostituibili.
- Separazione tra politiche e meccanismi.

Scalabilità:

- Rispetto alla cardinalità del sistema (ad es. nel progetto di un sistema ferroviario, è desiderabile poter aumentare la popolazione di Stazioni e Segmenti di collegamento).
- Rispetto alla distribuzione spaziale delle componenti.
- Rispetto alle problematiche locali di gestione (che non devono affliggere l'intero sistema).

Analisi del Problema - Distribuzione (3)

■ Fault Tollerance:

- Il sistema deve essere progettato in modo tale da ridurre l'impatto causato da partial failures.
- Il sistema dovrà gestire errori di comunicazione tra i nodi.
- Avvio ordinato: Il sistema dovrà essere avviato in modo tale da permettere a tutte le componenti di comunicare senza errori.
- Terminazione in stato Consistente II sistema deve poter essere terminato in uno stato consistente; nessun entità dovrà rimanere attiva dopo la procedura di terminazione.

Analisi del Problema - Distribuzione - Scelte di progetto

- Prima modellazione ad alto livello delle componenti distribuite del Sistema.
- Scelta di alcuni aspetti legati alla distribuzione
 - dove adottare distribuzione verticale o orizzontale;
 - modalità di comunicazione tra le componenti (sincrona o asincrona);
 - definizione di possibili interfacce.
- Valutazione delle implicazioni nell'adozione di gradi di distribuzione diversi sul sistema
- Individuazione delle problematiche specifiche del problema.

Analisi del Problema - Distribuzione - Esempio (1)

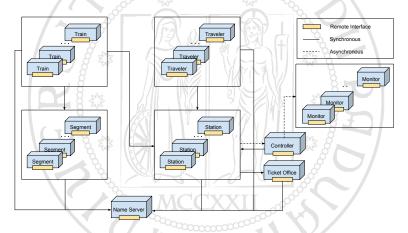


Figura: Architettura di distribuzione in cui tutte le entità principali vengono distribuite.

Progetto di Sistemi Concorrenti e Distribuiti
Analisi del Problema

Analisi del Problema - Distribuzione - Esempio (1)



PRO:

- Scalabilità in dimensione
- Fault Tollerance a partial failures
- Semplice sostituibilità dei componenti

CONTRO

- Complessità terminazione
- Assenza di riferimento temporale unico
- Elevato traffico di rete (ok in LAN, bad on WAN)

Deve essere adottato un sistema di Naming che scali meglio di semplice tabella [Nome,Indirizzo]

Analisi del Problema - Distribuzione - Esempio (2)

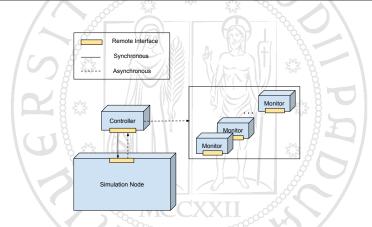


Figura: Architettura di distribuzione in cui solo Controller Centrale e Visualizzazione sono distribuite.

Analisi del Problema - Distribuzione - Esempio (3)

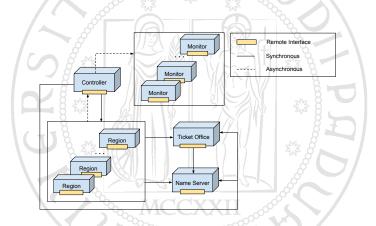


Figura: Architettura di distribuzione in cui sono aggiunte e distribuite regioni.

Analisi del Problema - Concorrenza

- Prima definizione dei protocolli logici di interazione concorrente tra le entità.
 - Il più possibile indipendente dalla scelta di un modello di concorrenza specifico.
 - Identificazione dei punti critici in cui il problema è concorrente.
- Definizione delle caratteristiche specifiche per ciascuna entità.
 - ad es.: Segmento come entità reattiva con agente di controllo, a molteplicità N > 1.
 - ad es.: Stazione come una entità passiva, che mantiene al suo interno
 - \blacksquare un numero M > 1 di Piattaforme (entità reattive con agente di controllo, a molteplicità 1),

Analisi del Problema - Concorrenza - Esempio (1)

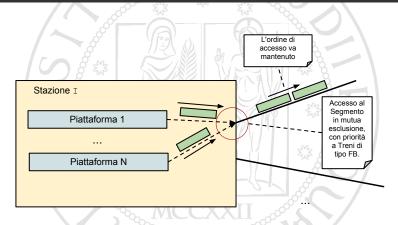


Figura: Accesso ad un segmento.

Analisi del Problema - Concorrenza - Esempio (2)

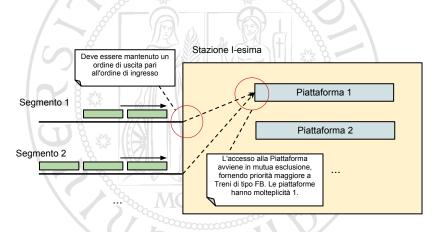


Figura: Uscita da un segmento e accesso alla Piattaforma successiva.

Costruzione di una Soluzione - Distribuzione

- Scelta di un'architettura di distribuzione.
 - Introduce nuove entità?
 - ad es.: utilizzo di Regioni: collezione di Stazioni e Segmenti, che risiedono su un singolo nodo di calcolo, e sulle quali transitano Treni e Viaggiatori.
 - ad es.: introduzione di una gerarchia di Biglietterie per distribuire conoscenza e oneri di calcolo.
 - Centrale
 - Regionale
 - di Stazione
- Identificazione delle problematiche conseguenti a tale scelta.

Costruzione di una Soluzione - Distribuzione - Esempio

- Come realizzare il passaggio di entità Treno e Viaggiatore tra Regioni?
 - possibile soluzione: Utilizzare Stazioni speciali (di "gateway") per permettere l'uscita di un Treno da una Regione; trasferimento diretto di un Viaggiatore.
- Come si traduce il trasferimento remoto di una entità?
 - creazione/distruzione?
 - replicazione?
 - Vincolo sulla realizzazione dell'entità per facilitare il trasferimento remoto!
 - possibile soluzione: Disaccoppiamento tra entità e thread che ne esegue le operazioni: utilizzo di un thread pool e di descrittori di entità.

Costruzione di una Soluzione - Distribuzione - Avvio e Terminazione (1)

Avvio

- Deve essere coordinato tra le entità.
 - Devono essere evitati tentativi di comunicazione tra componenti non ancora pronte o allocate.
- È opportuno scegliere un ordine di avvio tra le componenti e separare la fase di inizializzazione della componente e l'avvio della simulazione.

Terminazione

- Ha come prerequisito la definizione dei limiti entro i quali uno Stato del sistema è consistente. Ad es. nel progetto di un sistema ferroviario:
 - è accettabile che il sistema termini con un certo numero di Treni in attesa di accedere ad una Piattaforma;

Costruzione di una Soluzione - Distribuzione - Avvio e Terminazione (2)

- non è accettato lo stato di terminazione per il quale un Viaggiatore è in attesa di un Biglietto.
- È conveniente adattare algoritmi distribuiti noti (ad es. distributed snapshot).
- Nessun thread in esecuzione sui nodi di calcolo dopo la procedura.

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza

- Scelta di un modello di concorrenza adatto alle caratteristiche del problema.
- Valutazione di modelli differenti
 - ad es. modello ad Attori o a monitor.
- Modellazione delle entità di simulazione e della loro interazione con strumenti di modello.
 - Scomposizione delle interazioni in sottoproblemi semplici.
- Evitare scelte di progettazione che utilizzano operazioni specifiche offerte dalle tecnologie
 - Nessuna assunzione a priori sul linguaggio che verrà utilizzato.
 - Nessuna assunzione sulle politiche di scheduling adottate dalla macchina sottostante.
- Attenzione a deadlock e starvation.

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza - Esempio (1)

- \blacksquare Accesso ad un Segmento S da parte di un Treno T, dall'estremo D_T , $D_T =$ First End.
 - Rischio starvation dei Treni in attesa.
- Segmento realizzato come risorsa protetta con agente di controllo monitor.
- T accede solo se:
 - S è libero
 - lacksquare S non è libero ma i Treni in transito hanno avuto accesso da D_T e il numero di accessi massimo non è stato raggiunto.
 - **S** non è libero ma i Treni in transito hanno avuto accesso da D_T , il numero di accessi massimo è stato raggiunto, ma all'estremo opposto non vi sono Treni in attesa.
- In tutti gli altri casi T deve attendere presso l'estremo di accesso.
- All'uscita da S l'ultimo Treno risveglia i Treni in attesa presso l'estremo opposto.

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza - Esempio (2)

```
procedure Access_Segment_Monitor(T:Train,Access_End:Integer) begin
    if Access End = First End then
        while
            ((not Free) and (Access_End /= Current_Direction))
            or
            ((not Free) and (Access End = Current Direction) and
                (Access_Number = MAX) and (Second_End_Count > 0))
       loop
            First End Count := First End Count + 1:
            wait(Can_Enter_First_End);
            First_End_Count := First_End_Count - 1;
        end loop:
    else
        ... // Simmetrico per accesso dalla direzione opposta
   end if:
    if (Free = True) then
       Free := False:
        if (Access_End /= Current_Direction) then
            Access Number := 1:
            Current_Direction := Access_End;
        end if:
    else
        if (Access_Number < MAX) then
            Access_Number := Access_Number + 1;
        end if:
    end if:
end;
```

- Procedura che regola l'accesso ad un Segmento da parte di un Treno;
- Accesso multiplo al Segmento, con numero massimo MAX di ingressi consecutivi per estremo.
- Current Direction mantiene la direzione dei Treni in transito.

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza - Esempio (3)

■ Valutazione dei casi possibili per dimostrare la correttezza della soluzione presentata, una volta che T esegue all'interno della procedure di risorsa protetta Access_Segment_Monitor.

Caso 1:

Precondizione: Free=True

T imposta il valore di Free a False. Se l'estremo di accesso è diverso da quello corrente, allora il numero di accessi per estremo Access_Number viene incrementato di 1, e la direzione corrente Current Direction è settata a 1. In questo modo una volta raggiunto il massimo numero di accessi MAX, esso viene re-impostato ad 1 solo se T proviene da una direzione diversa dall'ultima percorsa. Esegue infine le operazioni previste dopo aver ottenuto l'accesso

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza - Esempio (4)

Caso 2:

Precondizione: Free=False and Current Direction= D_T and 1 < Access_Number < MAX

Perché sia verificata la Precondizione, almeno un altro Treno proveniente dallo stesso estremo deve aver avuto accesso al Segmento (Caso 1). In questo caso, T si limita a incrementare di 1 il contatore di accessi per estremo Access_Number, e ad eseguire le operazioni previste dopo l'accesso.

Caso 3:

Precondizione: Free=False and Current_Direction= D_T and Access_Number=MAX and Second_End_Count= 0 Perché sia verificata la Precondizione, almeno MAX Treni provenienti dallo stesso estremo hanno avuto accesso al Segmento (Caso 1 + Caso 2). In questo caso, T non incrementare il contatore di accessi Access_Number, ed esegue le operazioni previste dopo l'accesso.

Costruzione di una Soluzione - Concorrenza - Esempio (5)

Caso 4: Accesso non consentito

Precondizione: Free=False and Current Direction $\neq D_T$ Perché la pre-condizione sia verificata, almeno un Treno proveniente dall'estremo opposto rispetto a \mathcal{T} ha eseguito nel Caso 1. Il thread corrente incrementa il contatore dei Treni in attesa per l'estremo corrente First_End_Count, e si pone in attesa su variabile di condizione Can Enter First End.

Caso 5: Accesso non consentito

Precondizione: Free=False and Current_Direction= D_T and Access Number=MAX and Second End Count> 0 Perché la pre-condizione sia verificata, almeno un Treno proveniente dall'estremo opposto rispetto a T ha eseguito all'interno di Access_Segment_Monitor nel Caso 4 (relativamente alla propria direzione). Il thread corrente incrementa il contatore dei Treni in attesa per l'estremo corrente First_End_Count, e si pone in attesa su variabile di condizione Can_Enter_First_End.

Costruzione di una Soluzione - Tecnologie

- Scelta delle tecnologie che meglio si adattano alle scelte di progetto.
- Interessante l'utilizzo di tecnologie eterogenee
 - E difficile pensare ad un Sistema Distribuito realizzato con tecnologie omogenee.
 - Possibilità di utilizzare tecnologie specifiche per singola componente
 - Nella soluzione che ho adottato, ho utilizzato il linguaggio Ada per codificare le componenti che rappresentano le Regioni;
 - Utilizzo del linguaggio Scala per la realizzazione di Name Server, Biglietteria e Controller Centrale;
 - Utilizzo di Javascript e HTML per la realizzazione dell'interfaccia grafica.

Conclusioni

- La progettazione di un Sistema Concorrente e Distribuito è un problema non banale.
- Molto importante l'analisi iniziale e il confronto fra diverse soluzioni possibili.
- Errori comuni:
 - Dare per scontato problematiche di distribuzione
 - Affidarsi a strumenti di linguaggio per risolvere problemi di concorrenza